

Comune di Colmurano

Provincia di Macerata

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURIZIO CENTRACCHIO

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## Sommario

INTRODUZIONE .....	
CONTO DEL BILANCIO .....	
Verifiche preliminari .....	
Gestione Finanziaria .....	
Risultati della gestione .....	
Saldo di cassa .....	
Risultato della gestione di competenza .....	
Risultato di amministrazione .....	
GESTIONE DEI RESIDUI .....	
Conciliazione dei risultati finanziari .....	
VERIFICA PAREGGIO DI BILANCIO .....	
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE .....	
Entrate Tributarie .....	
Contributi per permesso di costruire .....	
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti .....	
Entrate Extratributarie .....	
Proventi dei servizi pubblici .....	
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada .....	
Proventi dei beni dell'ente .....	
Spese correnti .....	
Spese per il personale .....	
Spese per incarichi di collaborazione autonoma .....	
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi .....	
Spese di rappresentanza .....	
Spese per autovetture .....	
Limitazione incarichi in materia informatica .....	
Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	
VERIFICA CONGRUITA' FONDI .....	
Fondo di dubbia esigibilità .....	
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti .....	
Contratti di leasing .....	
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio .....	
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati .....	
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONI RITARDI .....	
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	
CONTO ECONOMICO .....	
CONTO DEL PATRIMONIO .....	
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	
CONCLUSIONI .....	

# Comune di Colmurano

## Organo di revisione

Verbale n. 10 del 07/04/2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

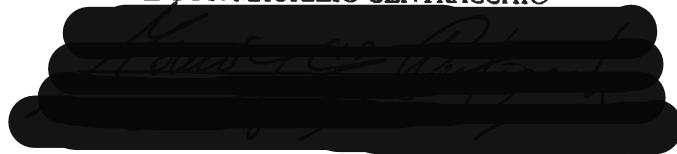
Approva

L' allegata relazione ai fini della proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016, la quale si riferisce allo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Colmurano, e che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Colmurano, li 07/04/2017

L'organo di revisione

DOTT. MAURIZIO CENTRACCHIO



Firma autografa oscurata per ragioni di privacy

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Centracchio Maurizio revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 14.10.2015;

- ◆ ricevuto in data 03.04.2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvato con delibera della giunta comunale n. 34 del 03.04.2017, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) conto del bilancio;
  - b) conto economico;
  - c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera n. 32 del 03/04/2017 dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 24 del 22.07.2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, nello specifico del pareggio di bilancio (Ente non soggetto per l'anno 2016 al vincolo di finanza pubblica in oggetto a causa degli eventi sismici del 24-08-2016 e seguenti);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016/2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 28.05.1998;

### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, comma 2, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio di cui al D.P.R. n. 194/96;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

## TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sullo schema del rendiconto per l'esercizio 2016.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di bilancio (Ente non soggetto per l'anno 2016);
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 22.07.2016, con delibera n. 24;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 32 del 03.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 927 reversali e n. 1.391 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- non è stato effettuato alcun utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'indebitamento nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di credito cooperativo di Recanati e Colmurano, reso al protocollo comunale lo 01 febbraio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			516.854,80
Riscossioni	227.870,95	1.133.167,22	1.361.038,17
Pagamenti	223.365,78	1.286.350,50	1.509.716,28
Fondo di cassa al 31 dicembre			368.176,69
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			368.176,69
di cui per cassa vincolata			24.544,50

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	368.176,69
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	24.544,50
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>24.544,50</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	523.342,19	516.854,80	368.176,69
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		0,00	0,00	0,00

Nell'anno 2016, il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell' art. 222 del TUEL, è stato calcolato di euro 236.211,98. Nel corso dell'anno 2016, l'Ente non ha effettuato alcuna richiesta di concessione di anticipazione di tesoreria al proprio Tesoriere Comunale.

### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, nell'importo di euro 7.198,75 nel rispetto di quanto disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2016, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 136 del 19.12.2016 per un importo, determinato dalla differenza tra:

- Residui (passivi) tecnici (di cui alcuni reimputati all' 1/1/2016 a mezzo FPV) al 31/12/2015;
- Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 24.544,50 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 183.445,79, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
	4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (comprensivi dell' FPV di entrata)		1.088.064,93	1.338.619,54	1.776.806,80
Impegni di competenza (comprensivi dell' FPV di spesa)		1.078.412,18	1.426.926,45	1.593.361,01
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>9.652,75</b>	<b>-88.306,91</b>	<b>183.445,79</b>

Così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>			5
			2016
Riscossioni	(+)		1.133.167,22
Pagamenti	(-)		1.286.350,50
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		-153.183,28
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)		338.990,19
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		57.613,98
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>		281.376,21
Residui attivi	(+)		304.649,39
Residui passivi	(-)		249.396,53
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>		55.252,86
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>			<b>183.445,79</b>



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	2014	2014	2016
Entrate titolo I	750.522,28	757.196,82	749.589,53
Entrate titolo II	76.942,29	81.167,34	139.779,19
Entrate titolo III	117.383,33	148.364,18	175.705,87
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>944.847,90</b>	<b>986.728,34</b>	<b>1.065.074,59</b>
Spese titolo I (B)	798.921,53	767.140,93	812.679,89
(ex III) (C)	99.775,03	104.024,52	49.527,90
<b>B-C)</b>	<b>46.151,34</b>	<b>115.562,89</b>	<b>202.866,80</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			38.845,73
FPV di parte corrente finale (-)		38.845,73	47.748,36
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>-38.845,73</b>	<b>-8.902,63</b>
spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)	13.400,00		
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>		0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Cds			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>59.551,34</b>	<b>76.717,16</b>	<b>193.964,17</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	65.462,37	214.181,98	126.995,24
Entrate titolo V **			58.439,22
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>65.462,37</b>	<b>214.181,98</b>	<b>185.434,46</b>
Spese titolo II (N)	101.960,96	104.879,75	486.231,68
<b>N)</b>	<b>-36.498,59</b>	<b>109.302,23</b>	<b>-300.797,22</b>
correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		-274.326,40	290.278,84
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	51.714,71	88.306,91	10.518,38
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>15.216,12</b>	<b>-76.717,26</b>	<b>0,00</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese, rispettivamente accertate ed impegnate in conformità alle disposizioni di legge ed ai nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>			
	<b>8</b>	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		1.007,75	1.007,75
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione (la corrispondente spesa è stata sostenuta nel 2015)		5.263,05	5.263,15
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari c/capitale			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		5.442,00	5.442,00
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
<b>Totale</b>		<b>11.712,80</b>	<b>11.712,90</b>

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
9	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (al netto della svalutazione del credito)	17.056,00
Entrate per eventi calamitosi	32.081,27
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre: Rimborso regione per elezioni regionali	10.988,15
<b>Totale entrate</b>	<b>60.125,42</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	10.988,15
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi (cas-centro accoglienza terremotati-straord.-segnaletica per sisma)	43.688,72
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre: Cap 394/0	7.250,87
<b>Totale spese</b>	<b>61.927,74</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>-1.802,32</b>

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti. Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

## **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 433.323,20, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>				10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>	
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016				516.854,80
RISCOSSIONI	227.870,95	1.133.167,22		1.361.038,17
PAGAMENTI	223.365,78	1.286.350,50		1.509.716,28
<b>16</b>				<b>368.176,69</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<i>Differenza</i>				<b>368.176,69</b>
RESIDUI ATTIVI	111.806,37	304.649,39		416.455,76
RESIDUI PASSIVI	44.298,74	249.396,53		293.695,27
<i>Differenza</i>				<b>122.760,49</b>
<i>FPV per spese correnti</i>				47.748,36
<i>FPV per spese in conto capitale</i>				9.865,62
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016</b>				<b>433.323,20</b>

Nei residui attivi del Titolo I di entrata, è compreso un importo di euro 22.697,99 derivante dall'accertamenti di tributi effettuato nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, punto 3.7.5, e si riferisce all' Addizionale Comunale Irpef.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>				11
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	
Risultato di amministrazione (+/-)	140.738,29	248.574,09	433.323,20	
di cui:				
a) parte accantonata	83.152,14	29.288,38	159.873,52	
b) Parte vincolata	0,00	0,00	0,00	
c) Parte destinata	19.934,09	200.375,27	189.856,89	
e) Parte disponibile (+/-) *	37.652,06	18.910,44	83.592,79	

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	136.129,08
accantonamenti per contenzioso	10.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	1.176,76
fondo perdite società partecipate	-
accantonamenti per rinnovi contrattuali	4.067,68
altri fondi spese e rischi futuri	8.500,00
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>159.873,52</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
competitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		10.518,38			0,00	10.518,38
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>10.518,38</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.518,38</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del TUEL, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato, è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Si ritiene opportuno evidenziare gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio; ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.

E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

### Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		342.106,17	227.870,95	111.806,37	- 2.428,85
Residui passivi		271.396,69	223.365,78	44.298,74	- 3.732,17

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>2016</b>
Totale Accertamenti di competenza	1.776.806,80
Totale Impegni di competenza	1.535.747,03
FPV uscita	57.613,98
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>183.445,79</b>
<b>GESTIONE RESIDUI</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati	15,00
Minori residui attivi riaccertati	2.443,85
Minori residui passivi riaccertati	3.732,17
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>1.303,32</b>
<b>RIEPILOGO</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>183.445,79</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>1.303,32</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTE APPLICATO</b>	<b>140.285,53</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTE NON APPLICATO</b>	<b>108.288,56</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31-12-2016</b>	<b>433.323,20</b>

## VERIFICA RISPETTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 44, comma 2, del DL 189/2016, convertito dalla Legge 229/2016, il Comune di Colmurano non è stato soggetto, per l'anno 2016, al rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio degli enti locali in attuazione dell'art. 1, comma 720, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (G.U. Serie Generale n. 67 del 21 marzo 2017).

L'ente pertanto, non ha provveduto in data 31/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al relativo decreto del Ministero dell' Economia .

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

14-15-16			
	2014	2015	2016
<b>(ex Categoria I) ora Tipologia 1: Imposte tasse e proventi assimilati</b>			
I.M.U.	184.357,60	190.831,71	188.808,13
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	21.042,87	758,00	88.216,00
T.A.S.I.	82.248,41	81.666,66	2.154,00
Addizionale I.R.P.E.F.	71.709,00	69.832,70	52.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	548,21	544,36	488,93
Imposta di soggiorno			
5 per mille	553,15	688,40	685,96
Altre imposte: tosap	119,79		
<b>Totale categoria I</b>	<b>360.579,03</b>	<b>344.321,83</b>	<b>332.353,02</b>
<b>(ex Categoria II) ora Tipologia 1: Imposte tasse e proventi assimilati</b>			
TOSAP	2.949,72	3.326,73	3.207,11
TARI/TARES	121.184,89	120.693,00	120.872,04
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TAR	4.113,85		115,84
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>128.248,46</b>	<b>124.019,73</b>	<b>124.194,99</b>
<b>(ex Categoria III) ora Tipologia 1: Imposte tasse e proventi assimilati e Tipologia 3: Fondi Perequativi</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	362,91	202,30	300,72
Fondo sperimentale di riequilibrio	6.184,94	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	255.146,94	288.652,96	292.740,80
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>261.694,79</b>	<b>288.855,26</b>	<b>293.041,52</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>750.522,28</b>	<b>757.196,82</b>	<b>749.589,53</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi nelle previsioni iniziali del Bilancio di Previsione 2016/2018 nel rispetto dei nuovi principi contabili vigenti. In particolare, le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	41.944,00	88.216,00	210,32%	9.921,56	11,25%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	556,46	115,84	20,82%	86,46	74,64%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00	
<b>Totale</b>	<b>42.500,46</b>	<b>88.331,84</b>	<b>207,84%</b>	<b>10.008,02</b>	<b>11,33%</b>

In merito, si osserva che le entrate accertate e relative agli ultimi Recuperi dell' evasione tributaria ICI/IMU, gestiti dall'Ente mediante incarico a ditta specializzata e relativi ai due anni di imposta 2010 e 2011, sono state contabilizzate nella competenza 2016 in base ai nuovi principi contabili. Nell' anno 2015, l'applicazione del principio contabile prevedeva che l'importo degli avvisi di accertamento emessi doveva essere registrato nell'anno di emissione degli stessi con imputazione in quello in cui sarebbero divenuti definitivi, pertanto gli avvisi di accertamento emessi dal Comune di Colmurano per l'anno di imposta 2010 sono stati registrati nel 2015 (anno di emissione) con imputazione nell'anno 2016 (anno in cui sono divenuti definitivi). Dall'anno 2016, invece, l' interpretazione dei principi contabili ha seguito un diverso orientamento, in particolare, l'importo degli avvisi di accertamento emessi dall'Ente, deve essere registrato nell'anno di emissione con imputazione in quello in cui gli stessi avvisi vengono notificati ai relativi contribuenti, pertanto, gli avvisi di accertamento emessi dal Comune di Colmurano per l'anno di imposta 2011, sono stati sia registrati, che imputati, nella competenza 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.319,24	100,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.319,24	100,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	78.323,82	
Residui totali	78.323,82	

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
13.346,84	37.768,56	26.657,28

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del Titolo I, è stata la seguente:



Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2014	13.346,84	0,00%	0,00%
2015	37.768,56	0,00%	0,00%
2016	26.657,28	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		0,00	
Residui riscossi nel 2016		0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016		0,00	
Residui della competenza		0,00	
Residui totali		0,00	

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
			21
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	55.632,24	38.665,95	90.871,67
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	17.703,68	12.999,69	37.597,50
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		2.081,11	1.007,75
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	3.606,37	27.420,59	10.302,27
<b>Totale</b>	<b>76.942,29</b>	<b>81.167,34</b>	<b>139.779,19</b>

n.b. Per l'anno 2016, i trasferimenti sono stati distribuiti tra le diverse tipologie individuate secondo i vecchi schemi di bilancio di cui al DPR 194/96, in base però alla riclassificazione degli stessi, secondo il D/lgs 118/2011.

E' stato verificato che l'Ente non ha dovuto provvedere, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione, entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016, del rendiconto all'amministrazione erogante di contributi straordinari.

## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	79.361,16	105.841,23	100.792,54
Proventi dei beni dell'ente	14.943,38	24.100,70	43.702,17
Interessi su anticip.ni e crediti	1.532,51	1.545,83	884,07
Utili netti delle aziende		0,00	0,00
Proventi diversi	21.546,28	16.876,42	30.327,09
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>117.383,33</b>	<b>148.364,18</b>	<b>175.705,87</b>

n.b. Per l'anno 2016, le entrate extratributarie sono state distribuite tra le diverse tipologie individuate secondo i vecchi schemi di bilancio di cui al DPR 194/98, in base però alla riclassificazione delle stesse, secondo il Digs 118/2011.

Sulla base dei dati esposti si rileva che la posta che incide in modo determinante sulle entrate extratributarie, corrisponde alle entrate da servizi pubblici erogati dall'Ente.

## Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente comprendente si servizi a domanda individuale, che i servizi indispensabili e servizi diversi.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>						23
<b>RENDICONTO 2016</b>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>	
Impianti sportivi	5.100,00	17.045,13	-11.945,13	29,92%	3,16%	
Colonia marina diurna	1.497,50	4.489,00	-2.991,50	33,36%	31,52%	
Taxi sociale	738,00	4.555,12	-3.817,12	16,20%	26,09%	
Ginnastica dolce anziani	400,00	1.404,00	-1.004,00	28,49%	4,49%	
Ludoteca bambini e ragazzi	765,00	5.427,17	-4.662,17	14,10%	----	
Corso di nuoto (solo serv. Trasporto)	690,00	1.990,00	-1.300,00	34,67%	42,25%	
Mense scolastiche	41.204,62	46.470,95	-5.266,33	88,67%	77,04%	
Pesa pubblica	0,00	326,40	-326,40	0,00%	0,00%	
Trasporto scolastico	7.458,00	44.991,41	-37.533,41	16,58%	16,98%	
Servizi Cimiteriali	3.060,00	10.454,09	-7.394,09	29,27%	51,24%	
Illuminazione votiva	20.992,00	10.929,96	10.062,04	192,06%	287,44%	
<b>Totali</b>	<b>81.905,12</b>	<b>148.083,23</b>	<b>-66.178,11</b>	<b>55,31%</b>		

In merito si osserva che: i servizi pubblici a rendiconto 2016 hanno quasi tutti ampiamente rispettato, e la maggior parte superato, le percentuali di copertura previste nel Bilancio 2016/2018. Per quelli che presentano una percentuale più bassa rispetto a quella prevista in Bilancio 2016/2018, la differenza è da imputare, in particolare, all'aumento dei costi del personale impiegato per l'erogazione degli stessi dovuta ad una diversa distribuzione ed attribuzione dello stesso personale ai servizi in parola.

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
			24
	2014	2015	2016
accertamento	-	575,90	10.884,01
riscossione	-	575,90	7.644,01
%riscossione		100,00	70,23

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
25	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	0,00	575,90	10.884,01
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	3.240,00
entrata netta	0,00	575,90	7.644,01
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	287,98	3.822,00
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	50,01%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	
Residui riscossi nel 2016	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	
Residui della competenza	3.240,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

## Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo al 31/12/2016 riguarda solo la voce relativa ai canoni di locazione, ed è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	8.940,67	100,00%
Residui riscossi nel 2016	6.183,26	69,16%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.757,41	30,84%
Residui della competenza	4.467,08	
Residui totali	7.224,49	

In merito si osserva di monitorare costantemente l'andamento delle riscossioni, soprattutto in conto residui.

## Spese correnti

La comparazione con l'anno 2015 delle spese correnti 2016 riclassificate per macro aggregati, secondo la nuova codifica di cui al DLgs. 118/211, evidenzia il seguente andamento in aumento, per ragioni legate alle spese correnti di gestione dell'emergenza emersa a seguito degli eventi sismici del 2016:

<b>COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI</b>		
	2015	2016
<b>Classificazione delle spese correnti</b>		
101 Redditi da lavoro dipendente	257.907,08	254.538,27
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	23.203,75	20.748,41
103 Acquisti di beni e servizi	379.824,12	423.415,79
104 Trasferimenti correnti	8.665,39	42.104,80
105 Trasferimenti di tributi		
106 Fondi perequativi		
107 Interessi passivi	56.242,47	26.784,53
108 Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	23.515,03	25.041,83
110 Altre spese correnti	17.783,09	20.046,26
<b>TOTALE</b>	<b>767.140,93</b>	<b>812.679,89</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono stati automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2016</b>
spesa macro 101	273.243,05	254.538,27
spesa macro 103	5.820,24	5.121,70
spesa macro 102	18.410,83	17.365,99
spesa macro 110	2.350,00	2.579,22
spesa macro 109	0,00	21.707,29
altre spese incluse: spesa macro 104	461,41	350,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>300.285,53</b>	<b>301.662,47</b>
spese escluse	4.144,46	14.244,54
<b>Spese soggette al limite (c. 557)</b>	<b>296.141,07</b>	<b>287.417,93</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>834.821,41</b>	<b>812.679,89</b>

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del di n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo. In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.*"

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi inclusi quelli relativi agli anni precedenti; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	198.517,74
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili (importo comprensivo della quota IRAP sostenuta dall'Ente)	3.238,64
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	2.666,20
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	57.754,17
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	17.082,52
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	845,58
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	19.041,09
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.136,78
17	Altre spese: Servizio civico anziani (importo comprensivo degli oneri riflessi e IRAP sostenuti dall'Ente)	379,75

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	8.542,46
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.136,78
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	2.641,87
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (rimborso spese anticipate per utilizzo congiunto personale servizi tecnici - convenzione)	923,43
	<b>Totale</b>	<b>14.244,54</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

<b>Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio (di ruolo e non di ruolo)</b>		
	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Dipendenti	8	8
spesa per personale	291.083,53	287.417,93
spesa corrente	767.140,93	812.679,89
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>36.385,44</b>	<b>35.927,24</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>37,94%</b>	<b>35,37%</b>

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014, non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, da quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228, e dalle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma complessivamente impegnata per acquisto di beni, per prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016, è stata ridotta di euro 1.585,20 rispetto alla stessa somma complessivamente impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
					<b>34</b>
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2016</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	21.850,00	84,00%	3.496,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.800,00	80,00%	1.160,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.095,10	50,00%	547,55	1.840,38	-1.292,83
Formazione	1.000,00	50,00%	500,00	296,40	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;



- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto 2016.

### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).**

Dalle risultanze contabili dell'anno 2016, non risulta alcuna spesa impegnata rientrante nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 26.784,53 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 2,3130%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente, ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del Conto di Bilancio 2016, l'incidenza degli interessi passivi è del 2,5148%.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 è stato calcolato con il metodo ordinario determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, escluse le poste creditizie di dubbia esigibilità svalutate al 100%, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.176,76 per l' indennità di fine mandato del Sindaco, calcolato sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 e di quanto maturato al 31/12/2015. .

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, ottenendo la percentuale d'incidenza del 28,30 degli interessi passivi al lordo dei contributi in c/interessi sulle entrate correnti del rendiconto dell' anno 2014. Una così bassa percentuale di incidenza è stata favorita, in particolare, dalla sospensione del pagamento delle rate di ammortamento dei mutui relativi al secondo semestre 2016, in applicazione delle normativa di favore nei confronti degli Enti ricadenti nel cratere sismico 2016.

L'indebitamento dell'ente ha avuto pertanto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.375.754,72	1.269.083,47	1.158.008,69
Nuovi prestiti (+)			58.439,22
Prestiti rimborsati (-)	-99.775,03	-93.990,83	-59.561,59
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-6.896,22	-17.083,95	3.166,80
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.269.083,47</b>	<b>1.158.008,69</b>	<b>1.160.053,12</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	60.469,12	56.242,47	26.784,53
Quota capitale	99.775,03	104.024,52	59.561,59
<b>Totale fine anno</b>	<b>160.244,15</b>	<b>160.266,99</b>	<b>86.346,12</b>

## **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha ottenuto nel 2016, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015, alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2016.

## **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 alcun contratto di locazione finanziaria.

# ***ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento ordinario, atto G.C. n. 20 dello 07/04/2015, sono stati correttamente ripresi.

Come previsto dall'art. 228 del TUEL, l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016, rispettivamente con atti G.C. n. 13 del 20.02.2017 (riaccertamento parziale) e n. 32 del 03.04.2017, muniti del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio 2016, nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi compensati da uguale eliminazione di residui passivi per l'importo di € 532,91.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta, sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui. Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

**ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI**

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	0,00	13.390,26	6.964,26	14.274,99	15.181,18	186.859,01	236.669,70
di cui Tarsu/tari/tares	0,00	13.390,26	6.964,26	14.274,99	15.181,18	59.378,51	109.189,20
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.358,44	23.358,44
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	23.719,03	57.169,31	80.888,34
Titolo III	2.247,60	1.542,00	3.031,00	611,93	8.035,48	17.625,60	33.093,61
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	27,93	2.729,48	4.467,08	7.224,49
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.240,00	3.240,00
Tot. Parte corrente	2.247,60	14.932,26	9.995,26	14.886,92	46.935,69	261.653,92	350.651,65
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	13.639,39	0,00	13.639,39
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.939,22	39.939,22
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	13.639,39	39.939,22	53.578,61
Titolo IX	1.211,97	1,17	4.445,61	2.311,99	1.198,51	3.056,25	12.225,50
<b>Totale Attivi</b>	<b>3.459,57</b>	<b>14.933,43</b>	<b>14.440,87</b>	<b>17.198,91</b>	<b>61.773,59</b>	<b>304.649,39</b>	<b>416.455,76</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	2.126,00	416,30	3.488,24	5.554,08	10.399,75	168.583,97	190.568,34
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.935,97	63.935,97
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	3.642,06	392,74	6.002,57	6.242,00	6.035,00	16.876,59	39.190,96
<b>Totale Passivi</b>	<b>5.768,06</b>	<b>809,04</b>	<b>9.490,81</b>	<b>11.796,08</b>	<b>16.434,75</b>	<b>249.396,53</b>	<b>293.695,27</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto, nel corso del 2016, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, non sono stati riconosciuti e/o finanziati debiti fuori bilancio, né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale e, comunque, ha sostenuto le seguenti spese, indicate secondo il principio di cassa, a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
	44
<b>Servizio:</b>	TASK SRL
<b>Organismo partecipato:</b>	SERVIZIO DI SUPPORTO INFORMATICO
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	3.675,86
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>3.675,86</b>

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>		44
<b>Servizio:</b>	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	
<b>Organismo partecipato:</b>	TENNACOLA SPA	
<b>Spese sostenute:</b>		
Per contratti di servizio		1.688,56
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
<b>Totale</b>		<b>1.688,56</b>

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>		44
<b>Servizio:</b>	SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI	
<b>Organismo partecipato:</b>	COSMARI SRL	
<b>Spese sostenute:</b>		
Per contratti di servizio		67.825,67
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		

E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07, (trasferimento di risorse umane e finanziarie).

Non si rilevano società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Il risultato delle analisi è illustrato in un apposito rapporto.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

- |                          |   |
|--------------------------|---|
| - Tesoriere              | Bcc di Recanati e Comurano  |
| - Economo                | Menichelli Daniela  |
| - Altri Agenti Contabili | Lambertucci Federica (servizio anagrafe) – Piccinini Mario (servizio postale) |
| - Consegnatari azioni    | Formica Ornella   |
| - Consegnatari beni      | Verdicchio Saverio  |

Alla data odierna, sono state presentate anche le rese del conto del Concessionario Equitalia SPA.



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
		<b>2014</b>	<b>2015</b>
		<b>2016</b>	50
<i>A Proventi della gestione</i>		960.023,34	994.743,55
<i>B Costi della gestione</i>		887.464,12	862.619,69
<b>Risultato della gestione</b>		<b>72.559,22</b>	<b>132.123,86</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>72.559,22</b>	<b>132.123,86</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>		-58.936,61	-54.696,64
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>		24.088,45	-144.587,70
<b>Risultato economico di esercizio</b>		<b>37.711,06</b>	<b>-67.160,48</b>
		<b>100.453,03</b>	

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 116.418,64 con un miglioramento rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente, o spese correnti inventariate;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<b>Attivo</b>	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	4.103,51	0,00	-1.241,17	2.862,34
Immobilizzazioni materiali	4.207.985,52	487.560,14	-147.529,58	4.548.016,08
Immobilizzazioni finanziarie	637.490,10	0,00	3.768,08	641.258,18
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>4.849.579,13</b>	<b>487.560,14</b>	<b>-145.002,67</b>	<b>5.192.136,60</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	382.769,17	76.778,44	-21.204,85	438.342,76
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	516.854,80	-148.678,11	0,00	368.176,69
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>899.623,97</b>	<b>-71.899,67</b>	<b>-21.204,85</b>	<b>806.519,45</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>5.749.203,10</b>	<b>415.660,47</b>	<b>-166.207,52</b>	<b>5.998.656,05</b>
Conti d'ordine	66.292,05	-2.356,08	0,00	63.935,97
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	3.877.458,19	253.300,49	-152.847,46	3.977.911,22
Conferimenti	518.665,27	125.081,83	-12.794,69	630.932,41
Debiti di finanziamento	1.158.008,69	-1.122,37	3.166,80	1.160.053,12
Debiti di funzionamento	172.223,67	21.543,93	-3.199,26	190.568,34
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	22.847,28	16.876,59	-532,91	39.190,96
<b>Totale debiti</b>	<b>1.353.079,64</b>	<b>37.298,15</b>	<b>-565,37</b>	<b>1.389.812,42</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>5.749.203,10</b>	<b>415.660,47</b>	<b>-166.207,52</b>	<b>5.998.656,05</b>
Conti d'ordine	63.935,97	-2.356,08	0,00	63.935,97

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. Esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni, sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi anche quelli registrati nelle spese correnti, da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'ex intervento 7 (trasferimenti di capitale).

### **B. II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

### **C. I. Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### **C.II Debiti di funzionamento**

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### **C.V Debiti per somme anticipate da terzi**

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi dell'ex titolo IV della spesa, ora titolo VII.

### **Ratei e risconti**

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### **Conti d'ordine per opere da realizzare**

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli ex interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) non si rilevano gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate
- b) si rileva l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- c) si rileva la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- d) si rileva l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- e) si rileva l'attendibilità dei valori patrimoniali.

Gli elementi che l'Ente deve monitorare durante la gestione finanziaria sono sono:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- l'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- la gestione delle risorse umane e relativo costo;
- la gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- l'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni;
- la adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del pareggio di bilancio dal 2017;
- applicazione della contabilità economico-patrimoniale a decorrere dal 2017.

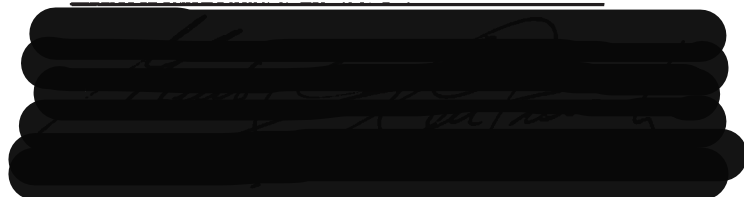
## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Colmurano, 07/04/2017

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**DOTT. CENTRACCHIO MAURIZIO**

A large black rectangular redaction box covering the signature of the auditor.

Firma autografa oscurata per ragioni di privacy